

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
 LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
 LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA
 Lotto Funzionale Brescia-Verona
 PROGETTO DEFINITIVO**

CAVALCAFERROVIA LINEA STORICA MI-VR E AV
 DA PARTE DI VIA RAMPА SOSTITUTIVO DI SOTTOPASSO L.S.
 l.s.: pk 140+668; AV: pk 139+931.

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

IL PROGETTISTA INTEGRATORE

saipem spa
 Tommaso Taranta
 Dottore in Ingegneria Civile Iscritto all'albo
 degli Ingegneri della Provincia di Milano
 al n. A23/06 - Sez. A Settori
 a) civile e ambientale b) industriale c) dell'informazio
 Tel. 02.52020511 Fax 02.52020509
 CF. e P.IVA 00826700157

IL PROGETTISTA

saipem spa
 Tommaso Taranta
 Dottore in Ingegneria Civile Iscritto all'albo
 degli Ingegneri della Provincia di Milano
 al n. A23/06 - Sez. A Settori
 a) civile e ambientale b) industriale c) dell'informazio
 Tel. 02.52020511 Fax 02.52020509
 CF. e P.IVA 00826700157

ALTA SORVEGLIANZA	Verificato	Data	Approvato	Data	

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I	N	0	5	0	0	D	E	2	R	O	I	L	6	7	0	0	0	0	1	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

PROGETTAZIONE GENERAL CONTRACTOR									Autorizzato/Data
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Consorzio Cepav due Project Director (Ing. F. Lombardi) Data: _____
0	31.03.14	Emissione per CdS	M.T.	31.03.14	FOVELLI	31.03.14	LAZZARI	31.03.14	

SAIPEM S.p.a. COMM. 032121	Data: 31.03.14	Doc. N.: 16556_03.doc
----------------------------	----------------	-----------------------



Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

CUP:F81H91000000008

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N.16556_03.doc

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROI6700001

Re
v.
0

Foglio
2 di 5

NB: TUTTI GLI ELABORATI DI RIFERIMENTO PRESENTI NEL DOCUMENTO SONO DA INTENDERSI CON IL CODICE COMMESSA "IN05" IN LUOGO DI "A202"

1. PREMESSA

Nell'ambito della progettazione definitiva della linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona viene realizzata l'interconnessione denominata IC Verona Merci che affianca la linea storica Milano-Verona e, per un certo tratto, anche la linea AV/AC. In tale tratto è prevista la realizzazione di un nuovo cavalcaferrovia che sovrappassa sia la linea storica Milano-Verona, intercettandola alla progressiva 140+668, che l'interconnessione Verona Merci e la linea AV/AC, intercettandola alla progressiva 139+931.

L'oggetto della presente relazione è la descrizione delle modalità realizzative da adottare per l'esecuzione della campata di scavalco della l.s. del nuovo manufatto, riguardante il getto dei plinti delle pile ed il varo delle travi, in base ad un programma delle attività sviluppato in modo da ottimizzare i tempi di intervento.

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N.16556_03.doc

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROI6700001

Re
v.
0

Foglio
3 di 5

2. DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

L'impalcato è della tipologia mista "acciaio-calcestruzzo" costituito da 2 travi a "doppio T" in acciaio, di altezza variabile e soletta in calcestruzzo armato gettato in opera, di spessore medio pari a 0.30m. Le due travi sono collegate in campata e su pile e spalle da diaframmi a parete piena posti ad interasse di 5.00m.

La campata di scavalco della linea ferroviaria storica, posizionata tra la pila n°1 e la pila n°2, è di lunghezza 45.00m, con una distanza minima di 10,39 m dall'asse pila 1 e di 23,83 dall'asse pila 2 e con un impalcato di larghezza pari a 12.20m; tale campata, scavalca i binari con un franco libero verticale di 6.97m minimo sulla linea storica Milano-Verona.

3. MODALITÀ REALIZZATIVE

Si riportano di seguito le fasi realizzative dell'opera in oggetto, da intendersi tutte in assenza di rallentamento. L'esecuzione delle pile n°1 e n°2 non costituisce un'interferenza per la linea ferroviaria e pertanto viene realizzata in assenza di qualsiasi interruzione del traffico ferroviario.

Fase 0: esecuzione, in regime di protezione cantiere, di una barriera leggera ad una distanza minima di 2.25m da rotaia, per separare la zona di lavoro CEPV2 da RFI

Fase1a: esecuzione di corona di micropali per protezione scavo fondazione pila n° 1

Fase 1b: posa dei pali di fondazione del plinto delle pile n°1 e n°2

Fase 2: getto dei blocchi di fondazione delle pile n°1 e n°2

Fase 3: realizzazione delle elevazioni delle pile n°1 e n°2

Fase 4: varo separato delle travi in acciaio, assemblaggio delle stesse e realizzazione della soletta in c.a. dell'impalcato, durante interruzione in contemporanea del binario pari e dispari

Fase 5: rimozione delle barriere leggere

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N.16556_03.doc

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROIL6700001

Re
v.
0

Foglio
5 di 5

4. QUADRO RALLENTAMENTI ED INTERRUZIONI

La durata dell'interferenza nell'esecuzione dell'opera e l'allocatione temporale del rallentamento e/o interruzione, concorda con il "Quadro Generale dei Rallentamenti ed Interruzioni" al quale si rimanda (Elaborato A20200DE2ROIL0000001 "Quadro rallentamenti Interruzioni generale" parte prima).